

## *Ce, aperta consultazione pubblica sulla ristrutturazione delle imprese*

23.01.2012

La Commissione europea ha da poco aperto una consultazione pubblica, che si concluderà il prossimo 30 marzo, sulla **ristrutturazione delle imprese e sull'anticipazione dei mutamenti**. Le risposte alla consultazione permetteranno di farsi un'idea precisa di quanto di positivo è stato realizzato in questo campo, forniranno **indicazioni utili per il prossimo "pacchetto occupazione"** e dovrebbero contribuire a migliorare la cooperazione tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, le autorità nazionali, locali e regionali e le istituzioni dell'Unione europea. La consultazione contribuirà inoltre a **individuare le misure di ristrutturazione che possono contribuire ad affrontare in modo efficace i problemi occupazionali e sociali e permettere alle imprese europee di migliorare la loro competitività** innovando e adattandosi rapidamente, ma senza traumi, ai mutamenti.

Le ristrutturazioni fanno parte della vita delle imprese e sono uno degli strumenti principali con cui esse mantengono la loro competitività. La crisi economica e finanziaria ha imposto alle imprese uno sforzo supplementare: dal 2002 al 2010 l'Osservatorio europeo delle ristrutturazioni ha registrato oltre 11.000 casi di ristrutturazioni, con quasi due posti di lavoro persi per ogni posto di lavoro creato (1,8 a 1). Tra il 2008 e il 2010 il rapporto è salito a 2,5 a 1. In molti casi **le imprese e i lavoratori hanno cercato modi innovativi per limitare le perdite di posti di lavoro**: riduzioni dell'orario di lavoro, maggiore dialogo sociale, misure di adeguamento, interventi dei servizi

pubblici per l'impiego. In una situazione di persistente debolezza della domanda, tuttavia, questi sforzi rischiano di risultare meno efficaci.

Nel Libro verde sono poste diverse domande. In particolare, le questioni toccate sono le seguenti:

- **Insegnamenti della crisi** – Le politiche e le forme d'intervento attuali sono efficaci? Quali sono i fattori di successo e quali i problemi che dovranno essere affrontati? Quali effetti hanno avuto durante la crisi le riduzioni del tempo di lavoro? Hanno permesso di far fronte alla persistente debolezza della domanda?

- **Adeguamento economico e industriale** – In quali condizioni avviene l'adeguamento strutturale e che cosa si fa per facilitare l'accesso ai finanziamenti?

- **Capacità di adattamento delle imprese e occupabilità dei lavoratori** – È meglio agire d'anticipo? È necessario aggiornare le attuali linee guida sulle ristrutturazioni e i mezzi per applicarle?

- **Sinergie nel processo di trasformazione industriale** - Come accrescere le sinergie tra imprese, autorità locali e altri attori locali? Come fare della formazione un elemento permanente della gestione delle risorse umane?

- **Ruolo delle amministrazioni regionali e locali** - Come favorire un ruolo di sostegno dei pubblici poteri, tenendo conto delle specificità nazionali?

- **Effetti delle operazioni di ristrutturazione** - Che cosa possono fare le imprese e i lavoratori per attenuare gli effetti occupazionali e sociali delle operazioni di ristrutturazione e in che modo le politiche pubbliche possono facilitare questi cambiamenti?

Il Libro verde è affiancato dal documento di lavoro dei servizi della Commissione "Le ristrutturazioni in Europa 2011", che si basa sulle esperienze di questi ultimi anni per quanto riguarda l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. La consultazione durerà fino al 30 marzo 2012. Durante questo periodo, chiunque sia interessato a questi temi potrà intervenire inviando il proprio contributo per posta o e-mail.

**Per ulteriori informazioni:**

Documento di lavoro dei servizi della Commissione: Le ristrutturazioni in Europa 2011:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=333&langId=it>

Consultazione sulle ristrutturazioni e sull'anticipazione dei mutamenti:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=699&consultId=9&furtherConsult=yes>

Documenti sulla ristrutturazione: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=782&langId=it>

*(Fonte: Commissione europea)*

fonte: *Abruzzo Sviluppo*